

I.7 La biblioteca dell'anonimo

Al centro della ricerca sarà indispensabile porre i codici e la loro circolazione, come soli elementi in grado di dare ragione della “storia” di un tema, storia che, secondo la lezione di Dionisotti, deve essere organizzata in un quadro geografico che possa dare conto della rete dei rapporti fra testi e autori presenti in zone ed epoche determinate¹.

Arianna Punzi partiva da questa affermazione per operare una ricognizione sui manoscritti “troiani” (sia latini che romanzi) duecenteschi e verificare associazioni geografiche e tematiche; inserendomi in questa scia mi è sembrato dunque proficuo ripetere un sondaggio analogo, che avesse cioè come oggetto i manoscritti, anche per quei testi che costituiscono le fonti del *LdA*, avendo constatato che quasi mai, quando si elencano le fonti, si tenta anche di “contestualizzarle” codicologicamente. Eppure credo che tener presente il fatto che i testi fossero trasmessi da manoscritti e non da libri/edizioni in senso moderno sia fondamentale per capire alcune associazioni a livello di fonti utilizzate: il manoscritto infatti conteneva normalmente una pluralità di scritti e non di rado rappresentava già di per sé una piccola biblioteca; e in questa associazione di testi spesso si può rinvenire una *ratio* o comunque individuare delle linee di tendenza più o meno costanti. In questa prospettiva credo che, una volta aperto un manoscritto, ogni testo scelto come fonte principale ne potesse trascinare con sé altri – i suoi “vicini” fra le carte pergamenacee – e questi testi altri potevano rappresentare un serbatoio occasionale di citazioni. Come si vedrà, i testi/fonti del *LdA* si inseguono l'un l'altro e le scelte non dipendono certo dal caso.

Per quel che hanno consentito i cataloghi e le analisi introduttive della tradizione manoscritta premesse alle singole edizioni, ho cercato di ricostruire il quadro completo (o quasi completo) per l'*Excidium Troiae* e la *Ilias Latina* (struttura portante dell'episodio troiano), dato che in questo caso il numero dei testimoni lo rendeva possibile. Per Darete, che fa una comparsa solo sporadica fra le *coplas* castigliane, oltre ai casi in cui si incrocia con la *Ilias Latina* ho segnalato a parte manoscritti, fra XII e XIII sec., che presentano associazioni della materia troiana con quella alessandrina. Parlare di manoscritti della *Ilias Latina* significa poi, inevitabilmente, accennare al “genere” dei *Libri Catoniani*, splendide testimonianza dell'insegnamento nelle scuole, vere biblioteche in miniatura.

¹ Arianna PUNZI, «La circolazione della materia troiana nell'Europa del '200: da Darete Frigio al *Roman de Troie en Prose*», *Messana*, 6 (1991), pp. 69-108, p. 69.

Il numero dei testimoni della *Historia de preliis* è invece talmente elevato che essi richiederebbero una ricerca a parte: in questo caso si tratta veramente di un brevissimo sondaggio, ma mi sembra comunque di poter dire che questa fonte si colloca al di fuori, quanto a contestualizzazione manoscritta, del blocco compatto rappresentato da *Alexandreis-Ilias Latina-Excidium Troiae-Darete*, e presenta una eterogeneità tale di contesti da non permettere di individuare, a un primo sguardo, significative tendenze associative.

L'*Alexandreis* infine: anche in questo caso il numero dei testimoni è enorme, e in varie occasioni, a differenza degli altri testi, il poema occupa da solo, per intero, le carte di un manoscritto; la particolarità da sottolineare in questo caso è il fatto però che i margini di questi codici siano diventati spesso il supporto per veri e propri fitti arabeschi di sottili scritture di glossa²: una fonte in più da aggiungere al nostro elenco.

Una cosa, al termine di questa ricognizione, è certa: parlare di Alessandro significa parlare di Troia; parlare di Troia e Alessandro attraverso *questi* testi significa spesso parlare di una scuola.

A conferma di quanto appena detto, come premessa, riporto due elenchi di *auctores* ricavati dalla precettistica scolastica duecentesca e uno da quella del secolo precedente: la miglior prova che l'ambiente di formazione del poeta castigliano vada ricercato nelle aule.

- Dal *Laborinthus*³ di Eberhardum Alamannicum (post 1220-ante 1280): Catone – Teodulo – Aviano – Esopo – Massimiano – *Pamphilus* – *Geta* di Vitale Blesensis – *De raptu Proserpinae* di Claudiano – *Achilleide* e *Tebaide* di Stazio – Ovidio – *Satire* di Orazio – Giovenale – Persio – *Architrenius* di Jean de Hanville – Virgilio – Lucano – *Alexandreis* – *Contra Rufum* e *Elogio di Stilicone* di Claudiano – *Darete Frigio* – *Ilias Latina* – Sidonio Apollinare – *Solimanus* di Gunther de Paris – *De viribus herbarum* di Macer Floridus – *Lettre d'Evax* di Marbodo – *Aurora* di Pierre Riga – Sedulio – *De actibus apostolorum* di Aratore – *Psychomachia* di Prudenzius – *Anticlaudianus* e *De planctu Naturae* di Alano de Lille – *Tobias* di Matthieu de Vendôme – *Poetria Nova* di Geoffroi de Vinsauf – *Doctrinale* di Alexandre de Villedieu – *Grécisme* di Evrard de Béthune – *Sententiarum ex operibus Augustini delibatarum liber* di Prospero – *Epigrammatum liber* – *Ars versificatoria* di Matthieu de Vendôme – Marziano Capella – *Consolatio Philosophiae* di Boezio – il *Megascosmus* e il *Microcosmus* di Bernardo Silvestre.
- Dal *Registrum multorum auctorum*⁴ di Hugo di Trimberg (ca. 1230-1313): Virgilio – Orazio – Ovidio – Giovenale – Persio – Seneca – Lucano – *Tebaide* e *Achilleide* di Stazio – *Ilias Latina* – *Anticlaudianus* di Alano de Lille – Donato – Claudiano – Galeno – Ippocrate – Sallustio – Cicerone – Terenzio – *Tobias* di Matthieu de Vendôme – *Potria Nova* di Geoffroi de Vinsauf – *Alexandreis* – Giovanni di Garlandia etc.

² Ne è un buon esempio uno dei testimoni castigliani dell'opera, il ms. 196 conservato a Barcellona presso l'Archivo Capitolar de la Corona d'Aragona.

³ Editto in FARAL, *Les arts* cit.

⁴ *Das Registrum Multorum Auctorum Des Hugo Von Trimberg: ein Quellenbuch zur lateinischen Literaturgeschichte des Mittelalters*, Johann HUEMER (ed.), Kessinger 1888.

- Dal *Dialogus super auctores sive Didascalicum*⁵ di Corrado di Hirshang (1070-1150): Donato – Catone – Esopo – Aviano – Sedulio – Iuvenius – Prospero – Teodulo – Aratore – Prudenzio – Cicerone – Sallustio – Boezio – Lucano – Orazio – Ovidio – Giovenale – *Ilias Latina* – Persio – Stazio – Virgilio.

I. *Ilias Latina*⁶

Manoscritti usati da Scaffai nella sua edizione:

- P = Antwerpen, Musée Plantin-Moretus, Lat. 66 (Francia nord-orientale o Fiandre): Darete – *Ecloga* di Teodulo – *Ilias Latina* + cap. finale di Darete – *Satire* di Persio.
- W = Valenciennes, Bibliothèque Publique, 448 (Fiandre, X/XI sec.): *Commedie* di Terenzio – *Ilias Latina* + cap. finale di Darete.
- O = Oxford, Bodleyan Library, Rawlison G.57 (Addit. 14788) (Inghilterra, XI sec.): *Disticha Catonis* – *Ilias Latina* – *Cato Novus* – *Favole* di Aviano e altre raccolte favolistiche; glosse e note in latino della stessa epoca, spesso assai ampie e di contenuto parafrastico, mitologico ed esegetico; correzioni, glosse e note anche di altre mani più tarde.
- D = Dijon, Bibl. Publique, 497 (Francia, XIII sec.): *Tebaide* e *Achilleide* di Stazio – Virgilio – Orazio – Lucano – Persio – Giovenale – Ovidio – Aviano – *Disticha Catonis* – *Ilias Latina* – Sedulio – Prospero d'Aquitania – *Psychomachia* di Prudenzio – *Pro pueris* di Donato – *Ecloga* di Teodulo – *Elegie* di Massimiano.
- C = Saint-Claude, Bibliothèque Municipale, 2 (Francia centrale, XI sec.); tre parti in origine separate di cui la seconda contiene: *Ilias Latina* + cap. finale di Darete – *Excidium Troiae* – Donato – un trattato sul modo di comporre epistole – brevi scritti religiosi e liturgici.

Altri manoscritti:

- B = London, British Museum, Additional 15601 (Francia sett., XII-XIII sec.); due parti originariamente separate di cui la seconda contiene: *Timeo* di Calcidio – *Inni* di Prudenzio – *Ilias Latina* in una versione fortemente contaminata, con abbondanti varianti singolari, tra cui alcune degne di nota.
- D = Praha, Universitní knihovna, VIII.H.7 (Germania, XII sec.); due parti in origine separate di cui la prima contiene: *Disticha Catonis* – *Favole* di Aviano – *Physiologus* di Teobaldo – *Ecloga* di Teodulo – *Ilias Latina* vv. 1-336.
- F = Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, plut.68.24 (Francia centrale, XI sec.): *De actibus Apostolorum* di Aratore – *Favole* di Aviano – *Ilias Latina* – *Satire* di Persio – *De arte metrica* e *De schematibus et tropis* di Beda.
- G = Wolfenbüttel, Herzog-August Bibliothek, Extrav. 301 (Germania, XII sec.), composto da due parti in origine separate di cui la seconda contiene: *Achilleide* di Stazio – *Ilias Latina*.
- L = Leiden, Bibliotheek der Rijksuniversiteit, Voss. Lat. O.89 (Francia centro-settentrionale, XI sec.): un frammento di Prisciano – *Disticha Catonis* – *Favole* di Aviano – *Ilias Latina* – *Ecloga* di Teodulo.
- V = Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Lat. Z.497 (Italia centro-meridionale, XI sec. ex.), riflette l'insegnamento di Lorenzo (+1049), monaco di Montecassino e vescovo

⁵ *Conradi Hirsaugiensis Dialogus super Auctores sive Didascalicon*, G. SCHEPPS (ed.), Würzburg 1889.

⁶ Mario SCAFFAI, «Tradizione manoscritta dell'*Ilias Latina*», in Paola Serra Zanetti (ed.), *In verbis verum amare*, Firenze 1980, pp. 205-277; ID. (ed.), *Baebi Italici. Ilias Latina*, Bologna 1982.

di Amalfi dal 1030; è composto da un'ampia raccolta enciclopedica sulle *artes* inframmezzata da *excerpta* di poeti e prosatori: Grammatica (Donato, Prisciano, Servio, Foca ecc.), dal f. 19 si alternano con la prosa grammaticale *florilegia* da poeti e prosatori classici e medievali (Aratore, Aviano, Beda, Colombano, Draconzio, Fortunato, Giovenale, Iuvenco, Lucano, Lucrezio, Orazio, Ovidio, Persio, Pietro Pisano, Prisciano, Prospero, Prudenzio, Sedulio, Sidonio, Stazio, Terenzio, Tibullo, Virgilio, Agostino, Alcuino, Beda, Boezio, Cassiano, Cassiodoro, Egesippo, Eutiche, Foca, Gerolamo, Gregorio, Ilario, Josephus, Landolfo Sagace, Macrobio, Marziano Capella, Orosio, Paolo Diacono, Prisciano, Rabano, Rufino, Solino, Teodulfo), al f. 33v un *excerptum* di ca. 20 versi tratto dall'*Ilias Latina* con numerose glosse mitologiche e grammaticali; *Ilias Latina*; Retorica (commento a testi ciceroniani di Alcuino); Dialettica (Isagoge di Porfirio, *Praedicamenta*, *De interpretatione* e *Categoriae X* dello ps. Agostino); Medicina (*Epistula Ypocratis*); Musica; Geometria, Aritmetica e Astronomia con numerosi disegni e tavole. L'*Ilias Latina* e alcuni *excerpta* sembrano derivare da un modello francese.

- X = Oxford, Bodleyan Library, Auct. F.2.14 (Inghilterra, XI sec.): *Vita Sancti Swithumi* di Wulfstan – *Dittochaeon* di Prudenzio – *Ecloga* di Teodulio – *Favole* di Aviano – *Satire* di Persio – *Ars Grammatica* di Foca – *Ilias Latina* – *Nux* dello ps. Ovidio – *Achilleide* di Stazio – *De ave Phoenice* di Lattanzio.
- b = London, British Museum, Additional 21213 (Inghilterra, XIII sec.): *Epigrammaton – Liber* di Prospero d'Aquitania – *De sacrificio altaris* di Anselmo d'Aosta – *Liber morum – Disticha Catonis – Ecloga* di Teodulo – *Favole* di Aviano – *Geta* di Vitale – *Elegie* di Massimiano – *De raptu Proserpinae* di Claudiano – *Achilleide* di Stazio – *Ilias Latina*.
- c = London, BM, Additional 22314 (Italian XIII-XIV sec.): *Ilias Latina* – *Achilleide* di Stazio – *De disciplina scolarium* dello Ps. Boezio – *Ecloga* di Teodulo.
- h = Wolfenbützel, Herzog-August Bibliothek, Helmst. 349 (Germania, XIII sec.): *Ilias Latina* – *Eneide*.
- p = Pommersfelden, Graflich Schonbornsche Bibliothek, 12, codice composito; la parte che contiene la *Ilias Latina* (Germania, XIII-XIV sec.) comprende anche: *Disticha Catonis* – *Ecloga* di Teodulo – *Favole* di Gualterus Anglicus – *Favole* di Aviano.

Testimoni spagnoli⁷:

- El Escorial, S.III.16 (sec. XIV-XV).
- Burgo de Osma, Archivo Capitular, 122 (sec. XV), ff. 61r-89v.
- Salamanca, Universitaria 72 (XV sec.), ff. 175r-193v (con note interlineari): *Tebaide* di Stazio con commentario – *Achilleide* di Stazio – Geoffroi de Vinsauf, *Poetria Nova*, con commento disposto nei margini – *Geta* di Vitale – *Vita et passio S. Eustachii, uxoris Theopistae et filiorum* – commenti sui metri classici. Al f. 240r si legge: *Iste liber est domini magistri Gulielmi de Rubeis, gramatice professoris*
- Archivo Capitular de Barcelona, cod. 13, frammento contenente i vv. 960-1070⁸.

⁷ Antonio LÓPEZ FONSECA, *La tradición manuscrita de la "Ilias Latina" en España*, Madrid, Universidad Complutense, Memoria de Licenciatura 1988; ID., «La *Ilias Latina* en los manuscritos S III 16, Biblioteca del Monasterio de San Lorenzo de El Escorial; 122, Archivo Capitular de Burgo de Osma; 72, Biblioteca Universitaria de Salamanca», *Cuadernos de Filología Clásica*, 2 (1992), pp. 41-56.

⁸ John O'CALLAGHAN, «*Ilias Latina* con notas interlineales (vv. 960-1070) en códice 13 dell'Archivo Capitular de Barcelona», in *Aufstieg und Niedergang der römischen Welt: Geschichte u. Kultur Roms in Spiegel der neueren Forschung*, Hildegard Temporini – Wolfgang Haase (hrsg.), Berlin-New York 1985, pp. 1942-1957.

II. *Libri catoniani*⁹

Nel sec. XIII il nucleo dei libri è tendenzialmente¹⁰ rappresentato da: *Liber Catonis*, *Theoduli ecloga*, *Aviani fabulae*, *Maximiani elegie*, *Claudianus minor* (cioè *De raptu Proserpinae*) e *Stadius minor* (cioè *l'Achilleis*); nel XIII-XIV sec. è spesso presente anche il *Physiologus*. Rappresentano un buon esempio della composizione duecentesca i seguenti casi:

- Vat., Reg. 1556 (XIII ex.)
- Vat., Pal. 1573 (XIII), contiene anche Vegezio.
- Vat., Lat. 1663 (XIII ex.)
- Vat., Barb. Lat. 41 (XIII)
- Vat. Lat. 1479 (XIII), contiene anche: *Remedia Amoris* di Ovidio – *Tobias* di Matthieu de Vendôme – *Ars metrica* – *Metamorphosis* di Ovidio – *Alexandreis*.
- Cambridge, Pethouse, 2.1.8 (XIII), contiene anche: Donato – *Doctrinale* di Alexandre de Villedieu.
- Cambridge, Gonville and Caius College, 202 (XII ex.), contiene anche: *Remedia Amoris* di Ovidio – *Tobias* di Matthieu de Vendôme – *Metamorphosi* di Ovidio.
- London, British Museum, 15.A.VII (XIII), contiene anche le favole di Esopo.
- London, British Museum, Add. 21.213 (XIII), contiene anche: *Epigrammata* di Prospero d'Aquitania – *Anselmi Cantuarensis de sacrificio altaris liber imperfectus* – *Liber morum* – *Cato* – *Cato Novus* – Esopo – *Physiologus* – *Geta* di Vitale – *Ilias Latina*.
- London, BM, 15 A. XXXI (XIII), contiene anche: *Parabola* di Alano – *De disciplina scholarium* dello Ps. Boezio – *Excerpta delle Etymologiae* di Isidoro – *Accentuarius*.
- Lincoln, Cathedral Library, C.5.8 (XIII), contiene: Persio – *Morale carmen scolarium* – *Promptuarium parvolorum* – *De utensilibus* di Alexander Neckham – *Liber de mysteriis ecclesiae* di Giovanni da Garlandia – *Accentuarius*.
- Par., Lat. 15155 (XIII)
- Berol Diez. B. Santander. 60 (XIV), contiene anche: *Socratem* – *Ieronum ethicorum in Theodola* – *Proverbia ethicorum (Catonis)* – *proverbia Theodoli* – *Aviano* – *proverbia Claudiani* – *proverbia Pamphili* – *proverbia Maximiani* – *Ilias Latina* – *versus Ficticii* – *proverbia Horrestis* – *proverbia Gete* – *Claudiani maioris flores* – *Staciolus*.
- Cod. Pommerfeldensis 2671 (XIII-XIV), contiene anche la *Ilias Latina*.

⁹ Il contributo ancor oggi – purtroppo, perché questo significa anche che i dati non sono mai più stati aggiornati – di base per l'argomento è: Marcus BOAS, «De *librorum catoniarum* historia atque compositione», *Mnemosyne*, 42 (1914), pp. 17-49. Si vedano poi: Eva Matthews SANFORD, «The Use of Classical Latin Authors in the *Libri Manuales*», *American Philological Association*, 35 (1924), pp. 190-240; Edward KENNARD RAND, «The Classics in the Thirteenth Century», *Speculum*, 4 (1929), pp. 249-269; Rino AVESANI, «Il primo ritmo per la morte del grammatico Ambrogio e il cosiddetto *Liber Catonianus*», *Studi Medievali*, ser. III, VI.2 (1965), pp. 455-488; Richard Hunter ROUSE, «*Florilegia* and Latin Classical Authors in Twelfth- and Thirteenth- Century Orléans», *Viator*, 10 (1979), pp. 131-160. Un amplissimo panorama, dal X al XV sec., per l'Italia, è offerto da Robert BLACK, *Humanism and Education in Medieval Renaissance Italy: Tradition and Innovation in Latin School from the Twelfth to the Fifteenth Century*, Cambridge 2007. Con riferimento all'ambiente inglese, si veda Tony HUNT, *Teaching and Learning in Thirteenth-Century England*, I, *Texts*, Cambridge 1991, pp. 59-82 (*The auctores and the "Liber Catonianus"*).

¹⁰ Aggiungo l'aggettivo “tendenzialmente” pensando alle critiche rivolte allo studio di Boas da Rino Avesani, che mette in dubbio l'esistenza di questa sorta di “canone dei sei autori”, o meglio la sua identificazione come tratto caratteristico dei *Libri Catoniani* duecenteschi. Un contributo moderno su questa tipologia di testi è sicuramente ancora da scrivere.

III. *Excidium Troiae*¹¹

- A = London, British Library, Arundel 375 (Germania, XI sec.): *Gesta Regum Francorum – Historia de rebus gestis Pipini Iuniori – Excidium Troie*.
- B = Bruxelles, Bibl. Royal, 3897-3919 (Italia, XII sec.): Darete – *Excidium Troiae – Historia romana* di Paolo Diacono – *Historia de Preelis J2* – le opere di Guido Pisano. Si tratta di un testo dell'*ET* rimaneggiato, probabilmente dallo stesso Guido, e contenente citazioni extra dall'*Eneide* (cfr. P e Ri).
- Bo = Bologne sur Mer, Bibl. Municipale, 186 (Monastero di St. Bertin, X sec. Il testo, riprodotto solo nella prima parte, è preceduto dai *Commentarii* di Servio; spesso sono introdotti dei paralleli biblici per fissare la cronologia.
- C = Saint Claude, Bibl. Municipale, 2 (X-XI sec.), sono riprodotti solo i primi 28 capitoli: *Ilias Latina – Excidium Troiae* – frammento di Darete.
- E = Evreux, Bibl. Municipale, 111 (Monastero di Lyn in Normandia, fine XII sec.), testo rimaneggiato ma indipendente da quello di Guido.
- L = Firenze, Laurenziana, LXVI.40 (probabilmente da Monte Cassino, fine IX sec.), deriva da un modello francese: *Historia Apollonii – Excidium Troiae* – Darete .
- M = Madrid, BN, 10046 (Spagna, XIV sec.); rimaneggiamento della seconda e terza parte indipendente da quella di Guido, con omissione di ogni riferimento agli dei; è seguito da Darete.
- O = Vaticano, Ottoboni 1346 (Italia o Francia, IX sec.), contiene anche il *Bellum Gothicum* di Jordanes.
- P = Paris, BN, Lat. 5692 (Italia o Francia, XIV sec.): *Excidium Troiae* – Darete – *excerpta* delle opere di Guido Pisano.
- R = Vat., Reg. Lat. 657 (Francia, XIII sec.): *Excidium Troiae* – Darete – anonimo *De tempore excidi Troiae – De excidio Troie ad lectorem – Historia Karoli Magni et Rotholandi – Epistola Johannes presbyter ad Manuelem imperatorem – De Philoctete – De Polymestore – Epitome Iulii Valerii – Epistola Alexandri Macedonis ad Aristotelem – Collatio Alexandri Magni et Dindimi regis Bragmanorum de philosophia per litteras factas*. Versione dell'*ET* stilisticamente più accurata e maggiormente conforme al periodare classico¹².
- o = Oxford, Bodleian, Rawlinson, D 893 (Italia, XIV sec.), rimaneggiamento indipendente.
- Ri = Firenze, Riccardiana 881 (Spagna, XIII-XIV sec.), copia del rimaneggiamento di Guido: *Excidium Troiae* – Darete – *Liber Historiarum* di Guido da Pisa.
- V = Vat., Lat. 19847 (Italia, XI-XII sec.) con glosse italiane.
- W = Wroclaw, Bibliotheka Universiteta, IV. F. 33 (XIII-XIV sec.): *Historia de Preliis J2* – Darete – *Excidium Troiae* – Paolo Diacono – *Historia Apollonii* (rec.A) ecc..

Frammenti:

- Charleville, Mézières, Bibl. Munic., 275 (fine XIII sec.): Darete – Ditti (estratti l.v, 17 e fine l. VI) – *Excidium Troiae – Historia Apollonii – Testi agiografici – Historia Hierosolymitana – Imago mundi – Liber de locis sanctis*.

¹¹ *Excidium Troie*, Alan Keith BATE (ed.), Frankfurt am Main 1986; PUNZI, «La circolazione *cit.*»; Maria DE MARCO, «Intorno al testo dell'*Excidium Troiae*», *Aevum*, 30 (1956), pp. 36-56; Chauncey E. FINCH, «Two Vatican Manuscripts of the Anonymous *Excidium Troiae*», *Manuscripta*, 1 (1957), pp. 131-149; E. Bagby ATWOOD, «The Rawlinson *Excidium Troiae*. A Study of Source Problems in Medieval Literature», *Speculum*, 9 (1934), pp. 379-404.

¹² Il codice in questione è rappresentativo della tendenza, in area francese, a «comporre dei manoscritti scolastici adatti all'apprendimento della letteratura. » (PUNZI, «La circolazione *cit.*», p. 91).

- Paris, BNF, Nouv. acq. lat., 1423 (Nord-Est della Francia, seconda metà XIII sec.): Darete – *Excidium Troiae* – *Historia Apollonii* – Testi agiografici – *Historia Hierosolymitana*.

IV. Darete Frigio¹³

- CH = Cambridge University Library, Mm.5.29 (Inghilterra, fine XII sec.): Darete (cc. 2-16) – *Vaticinium Sibyllae Tiburtinae* – Geoffroy de Monmouth – Gildas, *De excidio Britanniae* – Chronologie – ps. Hieronymus, *Libellus Bemetoli* (cf. ps. Methodius, *Liber de Antichristo*) – *Géographie de l'Angleterre* – Genealogia dei conti di Fiandra e dei re di Francia – Henricus Huntendunensis, *Historia Anglorum* (I, 1-13) – Julii Valerii, *Rerum Gestarum Alexandri epitome* – *Epithaphia Alexandri Magni* – *Collatio Alexandri* – *Parva recapitulatio de Alexandro* – Note varie – *Sermo quomodo primitus sancta arbor crevit in qua salus mundi pependit*.
- LR = London, BL, Sloane 1619 (Inghilterra, inizio XIII sec.: note astrologiche – *Res Gestae* di Giulio Valerio – *Epistola Alexandri* – *Historia Apollonii* (rec. C) – Darete.
- LS = London, BL, Stowe 56 (XII-XIII sec, Nord della Francia o Inghilterra): Baldericus Burguliensis, *Historia Hierosolymitana* – estratti dalla storia dei Franchi di Guillaume de Jumièges (*Gesta Normannorum Ducum*) – Darete – *Historia Apollonii* (rec. T) – *Res Gestae* di Giulio Valerio – *Epistola Alexandri* – *Collatio Alexandri* – Geoffroy de Monmouth.
- LW = Lincoln, Cathedral Library, 98 (Inghilterra, fine XII sec.): Darete – *Vaticinium* – Geoffroy de Monmouth – Gildas – Cronologia – ps. Hieronymus, *Libellus Bemetoli* – genealogie dei conti di Fiandra e dei re di Francia – Henricus Huntundenensis – *Res Gestae* di Giulio Valerio – *Epithaphia Alexandri* – *Collatio Alexandri* – *Parva recapitulatio de Alexandro*.
- MD = Munchen, Bayerische Staatsbibliothek, Clm 11319 (XIII sec.); codice fittizio, il secondo elemento contiene: Darete – *Res Gestae* di Giulio Valerio – *Epistola Alexandri* – *Collatio Alexandri*.
- P = Paris, BNF, lat. 2874 (Francia, XIII sec.): Guitmundus Aversanus, *De corporis et sanguinis Domini veritate* – Darete – note su Alessandro Magno – *De fine mundi* – note su Simon Mago – *De viciis gentium* – *De bonis moribus eorum* – *Legimus quod cum Athenis regnaret Dionisius...* – *De delatione anuli. Aput antiquos Romanos consuetudo fuit...* – Esempi di castità tratti da storie antiche – Hugo de Folieto, *De nuptiis*, estratti – Corti apologhi – *Collatio Alexandri* – *Epistola Alexandri* – Hildebertus, *De vinea Evangelica* – Poema satirico contro la corte di Roma – Compianto.
- Edinburgh, National Library of Scotland, Adv. 18.h.5 (fine XIII sec.): *Secretum Secretorum* – Darete – *Historia Regum Britanniae*
- London, BL, Burney 280 (fine XIII sec.): *Res Gestae* di Giulio Valerio – Darete – Martin Polono, *Cronaca*.

¹³ Louis FAIVRE D'ARCIER, *Histoire et géographie d'un mythe. La circulation des manuscrits du "De excidio Troiae" de Darès le Phrygien (VIII^e-XV^e siècles)*, Genève 2006. Dall'analisi dell'intera tradizione manoscritta di Darete si possono evidenziare tre centri di interesse: la storia universale, le meraviglie dell'Oriente e dell'antichità, la ricerca delle origini e la costruzione genealogica della storia (p. 370).

V. *Historia de preliis J2*¹⁴

- P1 = Paris, BNF, lat. 2477 (fine XIII sec.): Onorio d'Autun, *Elucidarium – Historia de preliis J2* – Giovanni di Pian del Carpine – Benedetto Polono – Martino V, *Epistola* – S. Franciscus Assisiensis – S. Augustinus – Bartholomeus Tridentinus, *Vers mnémotechniques sur la Bible* con glosse – Jordanus Rufus.
- P2 = Paris, BNF, lat. 6042 (XIV sec.): *Historia Britonum – Chronicum Richardi I. Regis Anglorum* – Parti da *Baladuno e Raimundi Historia Hierosolymitana* – *Sybillae Tiburtinae Vaticinium* – *Libellus de Infantia Salvatoris* – *Libellus de passionibus imaginis Christi* (S. Atanasio) – *Epistola Abgari ad Christum* – *Vita Sancti Brendani* – *Vita Caroli Magni* (Turpino) – *Narratio Gratianopoli* – *Epistola Calixti Papae* – *Testamenta duodecim Patriarcharum* – *Evangelium Nicodemi* – *Flos historiarum terrae Orientis* – *Fragmentum Historie de preliis J2*.
- P3 = Paris, BNF, lat. 8503 (XIV sec.): *Vita Apollonii* – *Historia de preliis J2* – *Anselmi Episcopi liber qui dicitur Imago Mundi* – *Capitula Sylvestri Papae*.
- P4 = Paris, BNF, lat. 13710 (XV sec.): *Historia de preliis J2* – *Gaefridi liber de gestis Britonum* – *Tractatus rationis et conscientie*.
- P5 = Paris, BNF, lat. 14169 (XIII sec.): *Lettere di Pierre de Blois* – *Historia de preliis J2*.
- C1 = Cambridge, Corpus Christi College Lib., 139 (St. Augustine's Abbey, Canterbury, XII sec.): *Eutropio* – *Breviarium ab urbe condita* – *Historia de Preliis J2*.
- C2 = Cambridge, Corpus Christi College Lib., 370 (Inghilterra, XIV sec.): *Gesta Alexandri Magni (Iulii Valerii Epitome)* – *Epistula Alexandri ad Aristotelem de situ Indiae* – *Epistolae inter Alexandrum magnum et Dindimum regem* – *Historia de Preliis J2* – *Willelmum, Injunctiones* – *De calumnia et injuriis per eundem episcopum in monasterio S. Edmundi illatis* – *Itinerarium cujusdam Anglici terram sanctam* – *Acta bellicosa Edwardi III*.
- Madrid, BN, 9783: *Historia Apollonii regis Tyri* – *Historia de Preliis J2* – *Alexander ad Paradisum* – *Epistola Alexandri ad Aristotelem* – *Iulii Valerii Epitome* – Tre trattati relativi ai Bramani.

VI. *Romans antiques*

- Paris, BNF, fr. 794 (Champagne, primo quarto XIII sec.), cosiddetto ms. Guiot¹⁵: *Erec et Enide* – *Lancelot* – *Cligés* – *Yvain* – *Athis et Profilas* – *Troie* – *Brut* – *Les empereurs de Rome* – *Perceval* – *la Première Continuation* – *la Deuxième continuation*.
- Paris, BNF, fr. 1450 (Piccardia, prima metà XIII sec.): *Troie* – *Eneas* – *Brut* – *Erec* – *Perceval* – *Première continuation* – *Cligés* – *Yvain* – *Le chevalier de la charrette* – *Dolopathos*.

¹⁴ David A. J. ROSS, «Some unrecorded manuscripts of the *Historia de preelis*», in Id., *Studies in Alexander Romance*, London 1985, IV; F. Peabody MAGOUN, Alfons HILKA, «A List of Manuscripts Containing Texts of the *Historia de Preliis Alexandri Magni*, Recensions I1, I2, I3», *Speculum*, 9.1 (1934), pp. 84-86; F. Peabody MAGOUN, *Harvard Library Bulletin*, 1 (1947), pp. 37-39.

¹⁵ Mario ROQUES, «Le manuscrit fr. 794 de la Bibliothèque Nationale et le scribe Guiot», *Romania*, 73 (1952), pp. 177-199.

- Paris, BNF, fr. 375 (Piccardia, 1288)¹⁶: *Livre de Seneca – Thèbes – Troie – Athis et Prophlias – Roman d’Alexandre – Signification de la mort d’Alexandre – Floire et Blanchefleur – Blancardin – Cligés – Erec – La Viellete – Ille et Galeron – Le miracle de Théophile – Amadas et Ydoine*.
- Montpellier, Bibliothèque Faculté de Médecine, 251 (seconda metà XIII sec.): *Troie – Eneas – Brut* (secondo Constans doveva contenere anche *Thèbes*).
- Cologny-Genève, Bibl. Bodmer, 18 (grafia piccarda): *Troie – Thèbes*.

In conclusione, si può osservare che:

- 1) La *Ilias Latina* tende a collocarsi all'interno del contesto rappresentato dai *Libri Catoniani*, con un'associazione quasi costante con l'elemento favolistico. La connessione con l'*Alexandreis* si realizza piuttosto “esternamente”, nel contesto di fruizione principale, cioè nella scuola¹⁷.
- 2) L'*Excidium Troiae* tende a vivere in associazione con gli altri testi troiani; in questo senso uno dei testimoni più interessanti è rappresentato dal ms. Saint-Claude, Bibl. Municipale, 2 (X-XI sec.) dove abbiamo un frammento finale di Darete, l'*Ilias Latina* e i primi 28 capitoli dell'*Excidium Troiae*: praticamente una fotografia della struttura dell'episodio troiano nelle *coplas* castigliane. In tre casi l'associazione si allarga anche alla storia del Macedone, con due compresenze con la *Historia de preliis J2* (Bruxelles, Bibl. Royal., 3897-3919; Wrocław, Bibliotheka Uniwersyteka, IV.F.33) e una con materiale alessandrino “orientale” (*Epistola* e *Collatio*), con l'*Epitome* e con la *Lettera del Prete Gianni* (Vat., Reg. Lat. 657).
- 3) Guardando tanto ai manoscritti di Darete che a quelli, assai più eterogenei, della *Historia de preliis* – entrambi riconducibili in linea generale a una contestualizzazione di tipo storiografico – si possono notare: una certa tendenza ad associare insieme gli scritti alessandrini minori, vale a dire *Epistola Alexandri ad Aristotelem*, *Collatio cum Dindimo* e *Res Gestae* (tutti e tre o almeno due di essi); una ricorrente associazione fra materiale troiano e materiale alessandrino; un altrettanto ricorrente affiancamento alla

¹⁶ «L'insieme dei testi pare delineare un archivio narrativo non tematicamente omogeneo, ma volto piuttosto a raccogliere grandi classici del XII secolo [...] accanto ad opere più recenti prodotte in territorio artesiano» (Gioia PARADISI, «La tradizione del *Roman d'Alexandre*. Note sui codici duecenteschi», in *Medioevo romanzo e orientale. Il viaggio dei testi. Atti del III Colloquio Internazionale (Venezia, 10-14 ottobre 1996)*, Soveria Mannelli 1999, pp. 303-313, p. 308).

¹⁷ L'associazione in un medesimo manoscritto si realizza invece con il successivo rifacimento in versi di Giuseppe di Exter, la *Frigii Daretis Ylias*; ne sono testimonianza due manoscritti: Admont, Stiftsbibliothek 128 (Salisburgo, XIII sec.) (Pierre Riga, *Aurora – De contemptu mundi* – Otto di St. Blasien, *Chronica – Calendarium metricum* – Pietro Pittore, *De Sacra Eucharistia – Tobias – Ylias*; scolia all'*Ylias – Alexandreis*); Cambridge, Corpus Christi College, 406 (Francia, fine XIII sec.) (Seneca, *Tragedie – Architrenius – Megacosmos – Ylias – Anticlaudianus – Poetria Nova – Alexandreis*).

Vita Apollonii, tanto nel caso dei manoscritti Darete/Alessandro Magno che in quelli in cui è presente la *Historia de preliis*; un particolare quest'ultimo da non tralasciare se si considera che il poema in *cuaderna via* più prossimo al *LdA* è proprio il *Libro de Apolonio*.

- 4) Infine i *romans* francesi: il XIII sec. vede costituirsi una serie di manoscritti antologici che non solo contenevano l'intera triade classica o almeno due dei tre titoli, ma associavano ad essi anche la produzione di Chrétien de Troyes e altri *romans*.